

Sistema di interscambio della Fatturazione Elettronica PA



Riepilogo del funzionamento del Sdl nel periodo 1 marzo 2015 - 31 marzo 2015

Il report relativo ai dati statistici sintetici è realizzato per fornire una visione d'insieme del funzionamento del Sistema di interscambio (Sdl).

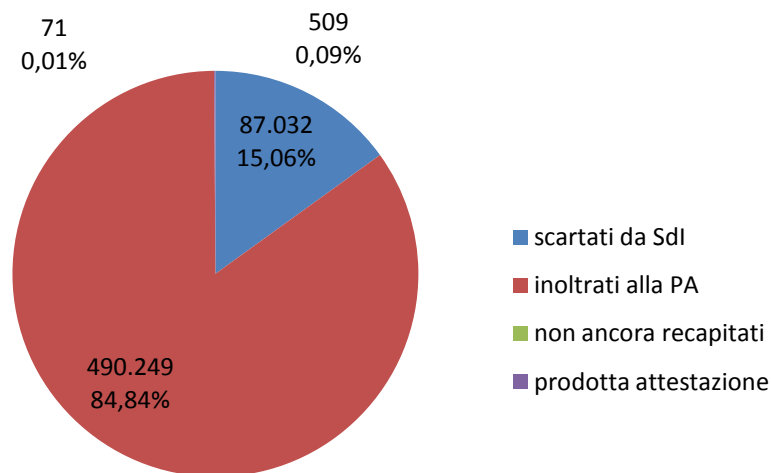
I dati - ricavati dai sistemi informatici che governano il processo di ricezione e inoltro delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni e agli Enti pubblici - dicono che nel periodo di riferimento il Sdl ha ricevuto e correttamente gestito **577.861 file fattura** di cui:

- il **84,84% (490.249)** sono stati inoltrati alla PA;
- il **15,06% (87.032)** sono stati scartati dal sistema per le motivazioni specificate nel seguito del documento;
- lo **0,09% (509)** non sono stati recapitati per l'impossibilità di identificare o raggiungere l'ufficio destinatario ed è stata restituita al cedente/prestatore l'attestazione di avvenuta trasmissione
- lo **0,01% (71)** sono in attesa di recapito da parte del Sdl.

File fattura

è un supporto informatico che rappresenta il concetto giuridico di lotto di fatture elettroniche

DPR 633/72, articolo 21, comma 3 «*Nel caso di più fatture elettroniche trasmesse in **unico lotto** allo stesso destinatario da parte dello stesso cedente o prestatore, le indicazioni comuni alle diverse fatture possono essere inserite una sola volta, purché per ogni fattura sia accessibile la totalità delle informazioni [...]*»

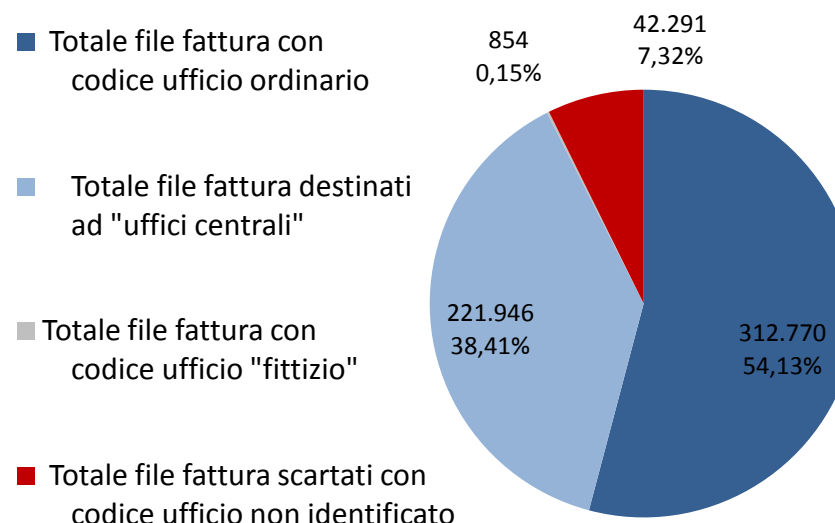


Sistema di interscambio della Fatturazione Elettronica PA



Distribuzione dei file fattura per tipologia di codice ufficio destinatario nel periodo 1 marzo 2015 - 31 marzo 2015

Totale file fattura ricevuti dal SdI		577.861	
di cui	con codice ufficio ordinario	312.770	54,13 %
	destinati ad "uffici centrali"	221.946	38,41 %
	con codice ufficio "fittizio"	854	0,15 %
	scartati con codice ufficio non identificato*	42.291	7,32 %



*Nella voce «scartati con codice ufficio non identificato» sono compresi i file scartati per errori rilevati prima della verifica del codice ufficio (firma non integra, nome file duplicato, ecc.)

Codice ufficio destinatario

è un dato obbligatorio da inserire nella fattura elettronica; esso rappresenta l'identificativo univoco dell'ufficio centrale o periferico dell'Amministrazione destinatario della fattura, in altri termini una sorta di indirizzo virtuale al quale inviare la fattura elettronica.

DM 55/2013, art. 3, comma 1

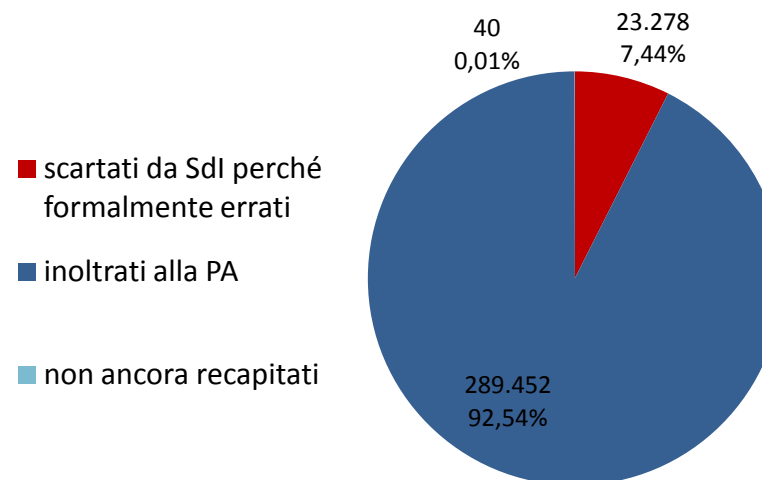
“Le amministrazioni identificano i propri uffici deputati in via esclusiva alla ricezione delle fatture elettroniche da parte del Sistema di interscambio e ne curano l'inserimento nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), istituito all'articolo 11 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2000, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 21 novembre 2000, n. 272, in tempo utile per garantirne l'utilizzo in sede di trasmissione delle fatture elettroniche; le stesse amministrazioni curano altresì, agli stessi fini, l'aggiornamento periodico dei propri uffici nel predetto Indice, che provvede ad assegnare il codice in modo univoco”

Sistema di interscambio della Fatturazione Elettronica PA



Esito dei file fattura con codice ufficio ordinario ricevuti da SdI nel periodo 1 marzo 2015 - 31 marzo 2015

Totale file fattura con codice ufficio ordinario		312.770	
di cui	scartati da SdI perché formalmente errati	23.278	7,44 %
	inoltrati alla PA	289.452	92,54 %
	non ancora recapitati	40	0,01 %
	prodotta attestazione	0	0,00 %



Codice ufficio ordinario
 è il codice ufficio destinatario disponibile sull'indice delle PA (www.indicepa.gov.it) che ogni Amministrazione ha comunicato ai propri fornitori

Allegato D al DM 55/2013, paragrafo 4 *“In particolare in applicazione del disposto all'art. 3 del presente regolamento, i soggetti, di cui all'art. 1 comma 1 sono tenuti a ottenere dall'IPA i codici ufficio di destinazione delle fatture elettroniche ed a darne comunicazione ai fornitori che hanno obbligo di utilizzarli in sede di emissione della fattura da inviare al Sistema di Interscambio”*

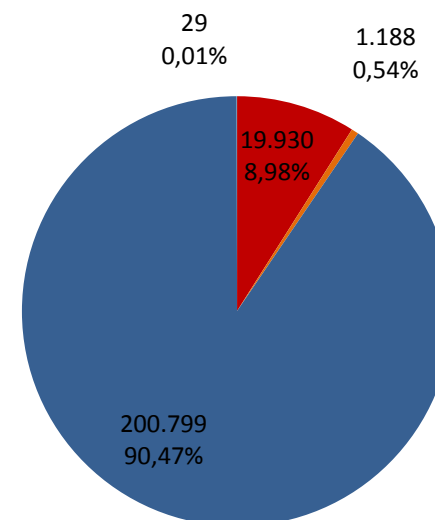


Sistema di interscambio della Fatturazione Elettronica PA

**Esito dei file fattura destinati ad «uffici centrali» ricevuti da SdI nel periodo
1 marzo 2015 - 31 marzo 2015**

Totale file fattura destinati ad "uffici centrali"		221.946	
di cui	scartati da SdI perché formalmente errati	19.930	8,98 %
	scartati da SdI per uso improprio del codice "ufficio centrale"	1.188	0,54 %
	inoltrati alla PA	200.799	90,47 %
	non ancora recapitati	29	0,01 %

- scartati da SdI perché formalmente errati
- scartati da SdI per uso improprio del codice "ufficio centrale"
- inoltrati alla PA
- non ancora recapitati



Codice ufficio centrale

unico per ogni amministrazione censita sull'indice delle PA, sostituisce in fattura il codice ufficio ordinario quando il fornitore identifica sull'indice delle PA l'amministrazione ma non è in grado di determinare il particolare ufficio destinatario.

Sistema di interscambio della Fatturazione Elettronica PA



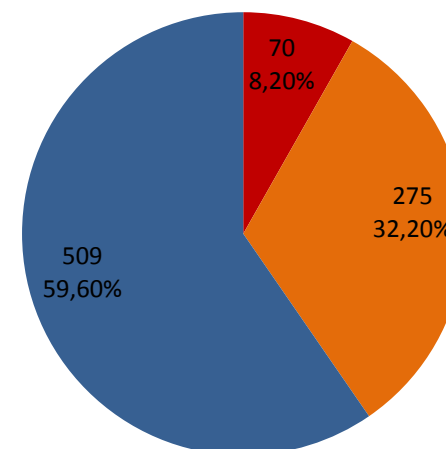
Esito dei file fattura con codice ufficio «fittizio» ricevuti da SdI nel periodo 1 marzo 2015 - 31 marzo 2015

Totale file fattura con codice ufficio "fittizio"		854	
di cui	scartati da SdI perché formalmente errati	70	8,20 %
	scartati da SdI per uso improprio del codice "fittizio"	275	32,20 %
	prodotta attestazione	509	59,60 %

■ scartati da SdI perché formalmente errati

■ scartati da SdI per uso improprio del codice "fittizio"

■ prodotta attestazione



Codice ufficio fittizio

è una sequenza di default ("999999") che può essere inserita in fattura in luogo del codice ufficio ordinario quando il fornitore non sia stato messo nella possibilità di individuare sull'indice delle PA l'amministrazione o l'ente destinatario.

In tal caso viene restituita l'*attestazione di avvenuta ricezione con impossibilità di recapito* ai sensi della circolare 1DF/2014.

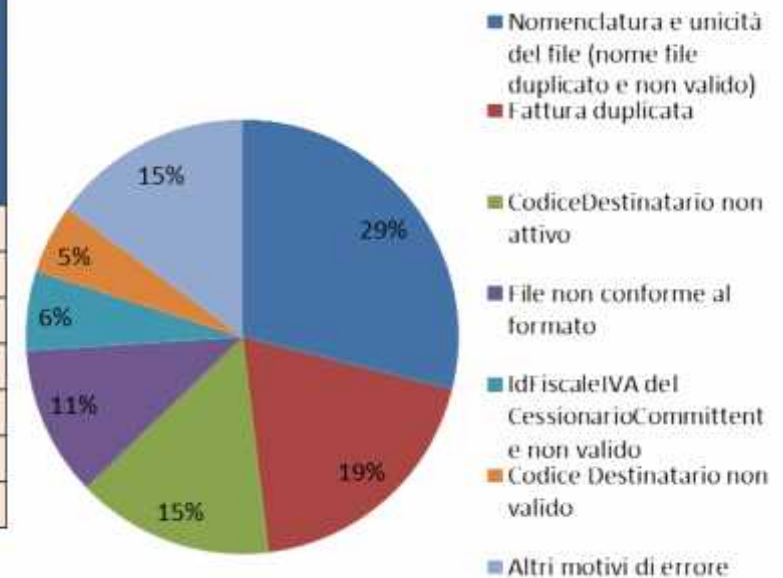


Sistema di interscambio della Fatturazione Elettronica PA

Distribuzione degli errori rilevati nel periodo 1 marzo 2015 - 31 marzo 2015

L'analisi degli scarti conferma gli errori nella nomenclatura dei file quale causa di scarto più frequente ma con un decremento significativo rispetto ai periodi precedenti. Si registra una sostanziale stabilità della frequenza di scarto per errori legati al formato, il che è compatibile con la recente introduzione della nuova versione del tracciato (rilasciata il 2 febbraio). Si ricorda che le specifiche e gli altri documenti tecnici disponibili sul sito www.fatturapa.gov.it riportano le regole per la corretta formazione del file fattura

Tipologia di errore	% sul numero di file scartati	% sul numero di file ricevuti
Nomenclatura e unicità del file (nome file duplicato e non valido)	29%	4,28%
Fattura duplicata	19%	2,90%
CodiceDestinatario non attivo	15%	2,24%
File non conforme al formato	11%	1,69%
IdFiscaleIVA del CessionarioCommittente non valido	6%	0,90%
Codice Destinatario non valido	5%	0,78%
Altri motivi di errore	15%	2,31%

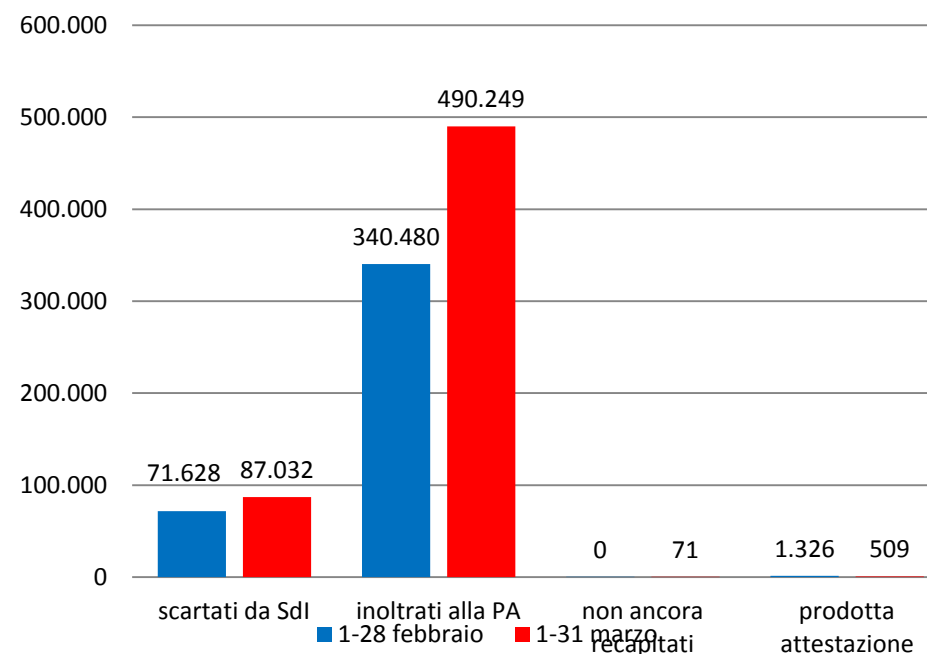




Sistema di interscambio della Fatturazione Elettronica PA

Variazioni rispetto alle rilevazioni precedenti

Rispetto al mese precedente, si registra un incremento del 40% del numero di file ricevuti; i valori medi giornalieri (oltre 18.600 file/giorno) superano di circa il 95% l'analogo valore registrato nel 2014 (circa 9500 file/giorno). L'incidenza degli scarti è diminuita dal 17% al 15%, così come si riduce drasticamente il numero di attestazioni prodotte.



Periodo di osservazione		1-28 febbraio 2015	% sui file ricevuti	1-31 marzo 2015	% sui file ricevuti
Totale file fattura ricevuti dal SdI		413.434		577.861	
di cui	scartati da SdI	71.628	17,32%	87.032	15,06%
	inoltrati alla PA	340.480	82,35%	490.249	84,84%
	non ancora recapitati	0	0,00%	71	0,01%
	prodotta attestazione	1.326	0,32%	509	0,09%

Sistema di interscambio della Fatturazione Elettronica PA



Andamento giornaliero dei file fattura trasmessi al Sistema di interscambio

